



# L'Informatore



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENTATE

Anno 27 n.° 14 del 4 aprile 2021

## Pasqua di risurrezione

### Felici come una Pasqua

Così si dice: «Contenti come una Pasqua». La contentezza è il sentimento che dovrebbe caratterizzare questo giorno e il periodo di cinquanta giorni che ne segue, fino a Pentecoste e oltre. La Pasqua è per noi cristiani il momento costitutivo, il momento essenziale alla nostra identità. Come il popolo ebreo non ha mai smesso di guardare a Dio come il liberatore dalla schiavitù d'Egitto, l'unico Dio, così noi Cristiani non possiamo distogliere la nostra attenzione dalla Pasqua di morte e risurrezione di Cristo,

l'unigenito del Padre celeste. La sua morte in croce, il suo riposo nelle viscere del sepolcro, la luce nuova della Pasqua che di Lui ci lascia solo una tomba vuota con la pietra ribaltata e la sindone, memoria impressa della sua passione e morte, insomma tutto il mistero del passaggio da questo mondo al Padre ci rende gioiosi perché la morte è morta e la Vita trionfa. Sebbene il dolore e la morte terrena non abbiano lasciato questa terra — e lo stiamo provando in tanti visti i numerosi lutti di questi mesi trascorsi —, le catene che la morte metteva

all'uomo al termine della sua vita sono spezzate. La via che portava il defunto nel mondo delle ombre è stata prolungata, con l'apertura del nuovo passaggio fino alla vita gloriosa vicino, anzi dentro a Dio. Il Cristo Signore, con l'amorevole sua obbedienza al Padre, ha fatto tutto questo. E chi ne giova siamo noi, che non possiamo più definirci "mortalì". Il nome nuovo che dovremmo darci credo possa essere "passeggeri", nel senso che siamo di passaggio. Il nostro periodo terreno è solo una tappa della nostra vita, perché la meta è più alta. Grazie a Gesù.

Sangue, buio, e poi la sindone vuota del cadavere:



questi sono i segni del venerdì, sabato e domenica di Pasqua. Ero ancora in seminario quando al castello di Somasca sono riuscito a scattare la foto qui in centro pagina. Da allora mi accompagna, perché mi ricorda proprio il triduo pasquale: sullo sfondo la croce in piena luce, in secondo piano l'ombra del sepolcro e in primo piano l'assenza della pietra sepolcrale che rende di fatto un passaggio aperto alla piena luce della vita ciò che prima di Cristo era solo una tomba sigillata dalla nostra pietà. Auguro a tutti voi di poter gustare la meraviglia della salvezza che il Signore

ci ha preparato e la contentezza che ne viene. Una meraviglia e una letizia che ci aiutino a vedere il presente con speranza. Non perché faciloni e superficiali, illusi e idioti, ma perché sicuri che la Vita ha vinto e sempre vince e che siamo "solo" di passaggio su questa terra, che dobbiamo amare e servire fosse anche perché è la navicella cosmica che ci permette di compiere il nostro viaggio verso la Pasqua comodamente e con tanti beni da condividere, per far crescere la letizia.

www.parrochhiadicermentate.it - e-mail: info@parrochhiadicermentate.it  
tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 031/97.21.364; 031/56.21.575

## Verso la beatificazione /5

### Chi viene con me?

Domenica 6 giugno, alle 16:00 a Chiavenna, ci sarà la celebrazione di beatificazione di suor Maria Laura Mainetti. In quel giorno saranno passati ventun anni precisi dal suo martirio.

Sarà possibile prendere parte alla celebrazione che sarà vissuta all'esterno per evitare assembramenti e contagi. Per organizzarci, visto che è necessario iscriversi entro il 15 aprile, ho bisogno di capire con urgenza chi è interessato a venire con me all'appuntamento. Perciò segnalatevi a me. Grazie.



## **Coi piedi per terra**

La Pasqua ci aiuta a guardare in avanti, anzi in alto, ma basta abbassare solo un poco lo sguardo per vedere che siamo ancora nell'emergenza dovuta al diffondersi continuo del Covid e dei tanti che ne sono feriti seriamente o addirittura colpiti a morte.

Il governo ci intima di perseverare nella prudenza, del non vivere assembramenti, nemmeno "riunioni" che possano dare adito a vicinanze improvvise.

«UFFA!». Lo dico non contro il Governo, ma contro il Covid, perché è questa malattia che ce lo impone. È il Covid che non ci permette di scherzare con le misure anti-contagio. È il Covid che ci condiziona e se non gli obbedisci rischi non poco: non la multa, ma la vita tua e dei tuoi cari.

Continua a esserci una domanda che ronza nella testa e nel cuore di me e di tutti i preti, vescovo Oscar compreso: **come possiamo andare avanti a essere comunità se ci vediamo a malapena a Messa?** Come possiamo nutrire le nostre relazioni se non ci relazioniamo più di tanto gli uni con gli altri? Deformazione professionale del clero, certo. Altri hanno altre domande: «Come farò se non riapro l'attività? Come farò se l'attività che svolgevo non sarà più possibile? Come faremo se continuano ad aumentare i casi di positività al Covid?» Eccetera.

Però vorrei che riflettessimo sull'essere comunità in questo periodo di pandemia. Alcune persone mi hanno mandato i loro pensieri sull'anno vissuto in distanziamento precauzionale. Li ho pubblicati sui numeri scorsi. Ho però desiderio di continuare quanto abbiamo lasciato in sospeso dallo scorso anno nell'organizzazione parrocchiale e nella formazione di alcuni che possano essere punti di riferimento nei vari quartieri. Perciò sentirò di nuovo i membri del CPP, ma **vorrei poi incontrare, almeno online, anche chi si stava rendendo disponibile a aiutare la parrocchia ad essere una comunità viva nelle relazioni e nella fede.**

In questa direzione vanno le **benedizioni delle famiglie** che vorrei attuare, con le dovute cautele. E poi il catechismo e le celebrazioni dei sacramenti. E poi l'Oratorio e poi... e poi... e poi... eccetera.

### **ANAGRAFE PARROCCHIALE**

*Son tornati al Padre celeste col suffragio della Chiesa:*

**FRONTE PAOLA**, ved. **MANNINA**, di anni 86, di Asnago, il 27 marzo; **TERRANEO CAROLINA**, ved. **TORCHIO**, di anni 84, il 29 marzo; **MARIANI PIERANGELO**, di anni 68, il 1 aprile.

## **APPUNTAMENTI**

### **per la VITA della COMUNITÀ**

#### **ORARI DELLE MESSE**

(fino a emergenza coronavirus conclusa)

**Da lunedì a venerdì:** ore 9:30 e 17:30 a San Vito. Ore 18:30 al Convento.

**Sabato e vigilia di feste:** all'Addolorata alle 9:15 e alle 18:00 a San Vito. Presso il Convento Messa alle 18:30.

**Domenica e festivi** a S. Vito si celebrano tre Messe: ore 8:00, 10:30 e 18:00.

Al convento: ore 7:30; 10:00; 17:00.

✚ **Domenica 4 aprile** *I di Pasqua di risurrezione*

Le Messe seguono il consueto orario domenicale. ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno di catechismo.

ore 16:00 : Battesimo.

✚ **Lunedì 5 aprile** *lunedì dell'angelo*

Messe: ore 10:30 e 17:30 a San Vito.

✚ **Giovedì 8 aprile**

*Lungo la giornata adorazione eucaristica per le vocazioni* ore 16:30 : adorazione eucaristica comunitaria.

✚ **Domenica 11 aprile** *II di Pasqua — In albis*

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno di catechismo.

ore 15:30 : celebrazione degli Anniversari di Battesimo per i bimbi dai 4 ai 6 anni, coi loro genitori. In chiesa a San Vito.

### *Anniversari del Battesimo*

## **Hai dai 4 ai 6 anni?**

**Domenica 11 aprile**, nella cornice della "domenica della divina misericordia" e del ricordo di quando i neofiti, cioè i neo-battezzati, toglievano l'abito bianco per riprendere i vestiti della vita quotidiana, vivremo un breve momento di preghiera, ricordo e benedizione **per i bambini dai 4 ai 6 anni** coi loro genitori. Ci troveremo **alle 15:30** in chiesa a San Vito. Il ricordo del Battesimo però vale **per tutti**. Rito che si può vivere **in famiglia** con semplicità: di ritorno dalla Messa di Pasqua con la bottiglietta di acqua benedetta, tutti intorno alla tavola con i segni del Battesimo (camicino, candela, foto), si prega col *Padre nostro* e si riceve la benedizione da parte di uno dei genitori. Vedrete come fa bene!



### **LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA**

**Domenica 11/04 - 2ª di Pasqua, Anno B**

1ª Lettura: Atti degli Apost. 4,32-35; Sal: 117; 2ª Lettura: I Lettera di Giovanni 5,1-6; Vangelo: Giovanni 20,19-31.